

dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 gennaio 1980

PERTINI

*Cossiga - Morlino*

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1980

Atti di Governo, registro n. 26, foglio n. 22

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
26 gennaio 1980, n. 197

**Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti integrazioni alle norme di attuazione in materia di igiene e sanità approvate con decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1975, n. 474** (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 24 maggio 1980, n. 141)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri della sanità, del tesoro, del lavoro e della previdenza sociale e della pubblica istruzione;

**D e c r e t a :**

**Art. 1**

All'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1975, n. 474, sono aggiunti i seguenti commi:

« Nelle attribuzioni di cui al precedente comma sono comprese anche l'igiene e medicina del lavoro, nonché la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Ai fini di cui al comma precedente, spettano in particolare i poteri e le facoltà di cui agli articoli 8

dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 26. Jänner 1980

PERTINI

*Cossiga - Morlino*

Gesehen, *der Siegelbewahrer*: MORLINO

Registriert beim Rechnungshof am 22. März 1980

Regierungsakte, Register Nr. 26, Blatt Nr. 22

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK  
vom 26. Jänner 1980, Nr. 197

**Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffend Ergänzungen zu den mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. März 1975, Nr. 474 genehmigten Durchführungsbestimmungen auf dem Sachgebiet Hygiene und Gesundheitswesen** (Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 24. Mai 1980, Nr. 141)

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

*v e r f ü g t*

auf Grund des Art. 87 der Verfassung,

auf Grund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffenden Verfassungsgesetze genehmigt wurde,

nach Anhören der im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen,

nach Anhören des Ministerrates,

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates im Einvernehmen mit dem Gesundheitsminister, dem Schatzminister, dem Minister für Arbeit und Sozialfürsorge und dem Minister für den öffentlichen Unterricht,

**Art. 1**

Dem Art. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 28. März 1975, Nr. 474 werden die nachstehenden Absätze angefügt:

« In den Befugnissen nach dem vorstehenden Absatz sind auch die Arbeitshygiene und die Arbeitsmedizin sowie die Verhütung von Arbeitsunfällen und Berufskrankheiten inbegriffen.

Für die im vorstehenden Absatz angeführten Ziele sind im besonderen die Zuständigkeiten und Befugnisse nach den Art. 8 und 9 des Dekretes des

e 9 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520. ».

### Art. 2

All'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1975, n. 474, contenente l'elencazione delle competenze riservate agli organi statali sono aggiunti i seguenti numeri:

- 10) alla omologazione di macchine, di impianti e di mezzi personali di protezione;
- 11) alla vigilanza per l'applicazione delle norme relative alla previdenza e alle assicurazioni sociali;
- 12) alla vigilanza e tutela del lavoro eccettuate le attribuzioni delle province ai sensi dell'art. 9, numeri 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, nonché quelle inerenti all'esercizio della competenza provinciale prevista dall'art. 10 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica;
- 13) all'organizzazione sanitaria militare;
- 14) ai servizi sanitari istituiti per le Forze armate ed i corpi di polizia, per il Corpo degli agenti di custodia e per il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché ai servizi dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato relativi all'accertamento tecnico-sanitario delle condizioni del personale dipendente.

### Art. 3

Al fine di realizzare un organico sistema di ispezione del lavoro nelle province di Trento e di Bolzano, è delegato alle Province stesse l'esercizio delle funzioni amministrative di cui al n. 12) del precedente articolo 2, decentrate a livello locale nonché l'esercizio delle funzioni di cui al n. 11) dello stesso art. 2 svolte dall'ispettorato del lavoro fino a quando le medesime continueranno ad essere attribuite ad organi dell'amministrazione statale.

È altresì delegato alle Province di Trento e di Bolzano l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti:

- a) l'attuazione delle prescrizioni disposte dall'autorità sanitaria statale inerenti all'impiego dei principi attivi, degli additivi e delle sostanze minerali e chimico-industriali dei prodotti destinati all'alimentazione zootecnica, nonché quelle relative alla produzione e alla commercializzazione di questi ultimi prodotti;

Präsidenten der Republik vom 19. März 1955, Nr. 520 zugewiesen. ».

### Art. 2

Dem Art. 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 28. März 1975, Nr. 474, der die Aufzählung der den staatlichen Organen vorbehaltenen Zuständigkeiten enthält, werden die nachstehenden Zahlen angefügt;

10. Zulassung von Maschinen, Anlagen und persönlichen Schutzmitteln;
11. Aufsicht über die Anwedung der Bestimmungen betreffend die Sozialfürsorge und die Sozialversicherungen;
12. Kontrolle und Schutz der Arbeit mit Ausnahme der Befugnisse der Provinzen im Sinne des Artikel 9 Z. 4 und 5 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 sowie jener betreffend die Ausübung der im Art. 10 desselben Dekretes des Präsidenten der Republik vorgesehenen Zuständigkeit der Provinzen;
13. militärische Sanitätsorganisation;
14. Sanitätsdienste für die Streitkräfte und die Polizeikorps, für das Korps der Justizwachebeamten und für das gesamtstaatliche Feuerwehrcorps sowie Dienste der autonomen Verwaltung der Staatsbahnen betreffend die fachlich-sanitäre Feststellung des Allgemeinzustandes ihrer Bediensteten.

### Art. 3

Zum Zwecke der Errichtung eines organisch aufgebauten Arbeitsinspektionssystems in den Provinzen Trient und Bozen wird auf dieses Provinzen die Ausübung der auf lokaler Ebene dezentralisierten Verwaltungsbefugnisse nach Z. 12 des vorstehenden Art. 2 sowie die Ausübung der vom Arbeitsinspektorat ausgeübten Befugnisse nach Z. 11 des genannten Art. 2 übertragen, solange diese Befugnisse Organen der Staatsverwaltung zugewiesen bleiben.

Weiters wird auf die Provinzen Trient und Bozen die Ausübung der Verwaltungsbefugnisse betreffend nachstehende Sachgebiete übertragen:

- a) Durchführung der von der staatlichen Gesundheitsbehörde verfügten Vorschriften über die Anwendung der Wirkstoffe, der Zusatzstoffe und der mineralischen und chemisch-industriellen Stoffe der für die Fütterung in der Viehwirtschaft bestimmten Erzeugnisse sowie jener Vorschriften, die die Erzeugung und die Vermarktung der letztgenannten Erzeugnisse betreffen;

b) i controlli sulla produzione e sul commercio dei prodotti dietetici e degli alimenti della prima infanzia.

L'esercizio della delega di cui al comma precedente si attua a partire dal 1° gennaio 1981.

Le funzioni amministrative delegate con il presente articolo vengono esercitate dagli organi provinciali in conformità alle direttive emanate dal competente organo statale.

In caso di persistente inattività degli organi provinciali nell'esercizio delle funzioni delegate, qualora le attività relative alle materie delegate comportino adempimenti propri dell'amministrazione da svolgersi entro termini perentori previsti dalla legge o termini risultanti della natura degli interventi, il Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro competente può disporre il compimento degli atti relativi in sostituzione dell'amministrazione provinciale.

#### Art. 4

Sono trasferiti alle Province di Trento e di Bolzano gli ispettorati provinciali del lavoro aventi sede nei rispettivi territori. L'ispettorato regionale del lavoro è soppresso.

Il personale che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, si trova in servizio presso gli uffici di cui al comma precedente ha diritto di chiedere il trasferimento alle Province entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge provinciale di ristrutturazione dei ruoli organici.

Al personale trasferito ai sensi del comma precedente è garantito il rispetto della posizione giuridico-economica acquisita.

In corrispondenza al contingente di personale di ruolo e non di ruolo trasferito vengono ridotti, con decorrenza dalla data del trasferimento, i relativi ruoli organici dell'amministrazione del lavoro e gli eventuali contingenti non di ruolo cui il personale appartiene.

Fino al passaggio nei ruoli provinciali il personale di cui al secondo comma del presente articolo conserva il proprio stato giuridico ed è retribuito a carico del bilancio dello Stato, salvo rivalsa nei confronti delle Province.

Il personale che non chiede tale trasferimento viene inserito nel ruolo generale degli uffici del lavoro e della massima occupazione e destinato ai rispettivi uffici delle due province, conservando lo stato giuridico ed economico acquisito, ferme restando

b) die Kontrolle der Herstellung von und des Handels mit Diätprodukten und Nahrungsmitteln für Kleinkinder.

Die im Sinne des verstehenden Absatzes übertragenen Befugnisse werden mit Wirkung vom 1. Jänner 1981 ausgeübt.

Die mit diesem Artikel übertragenen Verwaltungsbefugnisse werden von den Landesorganen in Übereinstimmung mit den vom zuständigen staatlichen Organ erteilten Richtlinien ausgeübt.

Bei fortgesetzter Säumnis der Landesstellen in der Ausübung der übertragenen Befugnisse kann der Ministerrat auf Vorschlag des zuständigen Ministers die Erledigung der entsprechenden Akte an Stelle der Landesverwaltung verfügen, wenn die Tätigkeiten betreffend die übertragenen Sachgebiete Verwaltungshandlungen erfordern, die innerhalb von im Gesetz vorgesehenen Fallfristen oder aus der Art der Maßnahmen sich ergebenden Fristen vorzunehmen sind.

#### Art. 4

Die provinziellen Arbeitsinspektorate mit dem Sitz in den entsprechenden Gebieten werden auf die Provinzen Trient und Bozen übertragen. Das regionale Arbeitsinspektorat wird aufgelöst.

Das Personal, das sich bei Inkrafttreten dieses Dekretes bei den Ämtern nach dem vorstehenden Absatz im Dienst befindet, hat das Recht, binnen 60 Tagen nach Inkrafttreten des Landesgesetzes über die Neuordnung der Stellenpläne die Überstellung an die Provinzen zu beantragen.

Dem im Sinne des vorstehenden Absatzes überstellten Personal ist die Beibehaltung der erreichten dienst- und besoldungsrechtlichen Stellung gewährleistet.

Entsprechend dem Kontingent des überstellten planmäßigen und außerplanmäßigen Personals werden vom Tage der Überstellung an die entsprechenden Stellenpläne der Arbeitsverwaltung und die allfälligen außerplanmäßigen Kontingente, denen das Personal angehört, verringert.

Bis zum Übergang in die Landesstellenpläne behält das Personal nach Abs. 2 dieses Artikels seine dienstrechtliche Stellung bei und wird zu Lasten des Staatshaushaltes unbeschadet der Vergütung durch die Provinzen besoldet.

Das Personal, das diese Überstellung nicht beantragt, wird in den allgemeinen Stellenplan der Ämter für Arbeit und Vollbeschäftigung eingegliedert und den entsprechenden Ämtern der beiden Provinzen zugewiesen, wobei es die erreichte dienst- und besoldungsrechtliche Stellung beibehält und wobei überdies für das Personal von Bozen die Bestim-

altresì, per quello di Bolzano, le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, ovvero, a richiesta, permane nel ruolo di appartenenza per essere destinato a prestare servizio fuori del territorio delle due province.

Sino a quando non sia diversamente disposto con legge provinciale, gli ispettorati provinciali del lavoro continuano a svolgere le attribuzioni ad essi demandate dalle norme in vigore, attinenti alle funzioni di competenza delle Province stesse, ivi comprese quelle ad esse delegate.

#### Art. 5

Per garantire ai candidati l'esercizio del diritto di sostenere le prove di esame in lingua italiana o in lingua tedesca, nonché la loro valutazione da parte dei componenti la commissione esaminatrice che abbiano adeguata conoscenza delle due lingue, possono essere organizzati in provincia di Bolzano esami di idoneità per personale sanitario disciplinati - in parziale deroga all'art. 3, n. 9, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1975, n. 474 - con legge della Provincia di Bolzano, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi statali e fermi restando i requisiti per l'ammissione dei candidati e le prove di esame fissati nell'ordinamento statale.

La commissione esaminatrice è composta pariteticamente da elementi di madre lingua italiana e di madre lingua tedesca. Della commissione fa comunque parte un rappresentante del Ministero della sanità.

L'idoneità conseguita in sede nazionale ha validità anche nel territorio della provincia di Bolzano.

#### Art. 6

La dichiarazione di equipollenza dei diplomi o attestati di qualifiche professionali sanitarie ausiliarie acquisite nei Paesi dell'area culturale tedesca da cittadini italiani residenti nella provincia di Bolzano con i corrispondenti titoli previsti in Italia viene rilasciata dalla Provincia di Bolzano in base:

- 1) alle tabelle di equipollenza stabilite ai sensi della legge statale;
- 2) ovvero, in mancanza, ai presupposti stabiliti con legge provinciale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1° novembre 1973, numero 689;

mungen des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 aufrecht bleiben; es kann aber auch auf Antrag im Zugehörigkeitsstellenplan verbleiben, um zur Dienstleistung außerhalb des Gebietes der beiden Provinzen bestimmt zu werden.

Solange mit Landesgesetz nicht anders bestimmt wird, üben die provinziellen Arbeitsinspektorate weiterhin die ihnen durch die geltenden Bestimmungen übertragenen Obliegenheiten betreffend die in die Zuständigkeit der Provinzen fallenden Befugnisse einschließlich der auf sie übertragenen Befugnisse aus.

#### Art. 5

Um den Bewerbern die Ausübung des Rechtes, die Prüfungen in italienischer oder in deutscher Sprache abzulegen, sowie ihre Beurteilung durch der Mitglieder der Prüfungskommission, die eine angemessene Kenntnis der beiden Sprachen besitzen, zu gewährleisten, können in der Provinz Bozen Befähigungsprüfungen für Sanitätspersonal abgehalten werden, die - in teilweiser Abweichung vom Art. 3 Z. 9 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 28. März 1975, Nr. 474 - mit Gesetz der Provinz Bozen geregelt werden, wobei die in den Staatsgesetzen festgelegten Grundsätze zu wahren sind und die Voraussetzungen für die Zulassung der Bewerber und die Prüfungen, wie sie in der staatlichen Ordnung festgesetzt sind aufrecht bleiben.

Die Prüfungskommission wird paritätisch aus Mitgliedern italienischer Muttersprache und deutscher Muttersprache zusammengesetzt. Der Kommission gehört auf alle Fälle ein Vertreter des Gesundheitsministeriums an.

Die auf gesamtstaatlicher Ebene erworbene Befähigung gilt auch im Gebiet der Provinz Bozen.

#### Art. 6

Die Erklärung über die Gleichwertigkeit der Diplome oder Zeugnisse über die Fachausbildung für Hilfsberufe im Gesundheitsdienst, die von in der Provinz Bozen ansässigen italienischen Staatsbürgern in den Ländern des deutschen Kulturraumes erworben wurden, mit den entsprechenden, in Italien vorgesehenen Diplomen oder Zeugnissen wird von der Provinz Bozen auf Grund folgender Anhaltspunkte ausgestellt:

1. im Sinne des Staatsgesetzes aufgestellte Gleichwertigkeitstabellen,
2. oder, falls keine solchen vorliegen, die mit Landesgesetz im Sinne des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. November 1973, Nr. 689 festgelegten Voraussetzungen,

- 3) ovvero, in mancanza, ai presupposti stabiliti con legge statale;
- 4) ovvero, in mancanza, ai profili professionali e relativi livelli di qualifica adottati dal Ministero competente per il conseguimento in Italia di qualifiche professionali analoghe.

Nel rilasciare le dichiarazioni di cui al comma precedente, la Provincia si limiterà, sentito il Ministero della sanità, alle qualifiche richieste dal servizio sanitario provinciale e limitatamente al fabbisogno quantitativo del servizio stesso.

Le dichiarazioni di equipollenza rilasciate dalla Provincia hanno validità nell'ambito del territorio provinciale.

#### Art. 7

Per assicurare una completa assistenza sanitaria ai cittadini nel rispetto delle relative caratteristiche etnico-linguistiche, la Provincia autonoma di Bolzano individua nel piano sanitario provinciale i servizi sanitari ospedalieri ed extra ospedalieri che, non potendo essere assicurati dal servizio sanitario locale, possono essere espletati, in base ad apposite convenzioni stipulate dalla Provincia con i competenti organi austriaci, da cliniche universitarie e ospedali pubblici austriaci in ragione delle loro specifiche finalità e delle caratteristiche tecniche e specialistiche.

Con la legge provinciale prevista dall'art. 25, ultimo comma, della legge 23 dicembre 1978, numero 833, vengono anche disciplinati i casi in cui è ammessa l'assistenza presso le strutture sanitarie di cui al comma precedente.

#### Art. 8

La Provincia autonoma di Bolzano individua nel piano sanitario provinciale le strutture delle unità sanitarie locali ritenute - in quanto corrispondenti ai requisiti di cui alla lettera a) dell'art. 39, quarto comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e previa intesa con l'organo pubblico competente secondo l'ordinamento austriaco - idonee per la formazione pratica suscettibile di riconoscimento ai fini del rilascio di titoli di specializzazione sanitaria in Austria. Ciò anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni transitorie di cui agli articoli 37 e 38 della legge provinciale 25 giugno 1976, n. 25.

3. oder, falls keine solchen vorliegen, die mit Staatsgesetz festgelegten Voraussetzungen,
4. oder, falls keine solchen vorliegen, die von zuständigen Ministerium für den Erwerb entsprechender Fachausbildungen in Italien erstellten Berufsbilder und entsprechenden Qualifikationsebenen.

Bei der Ausstellung der Erklärungen nach dem vorstehenden Absatz hat sich die Provinz nach Anhören des Gesundheitsministeriums auf die vom Landesgesundheitsdienst verlangten Qualifikationen und beschränkt auf den zahlenmäßigen Bedarf dieses Dienstes zu beschränken.

Die von der Provinz ausgestellten Gleichwertigkeitserklärungen gelten im Gebiet der Provinz.

#### Art. 7

Um den Bürgern unter Wahrung der entsprechenden ethnisch-sprachlichen Eigenart eine vollständige gesundheitliche Betreuung zu gewährleisten, bestimmt die autonome Provinz Bozen im Landesgesundheitsplan die Gesundheitsdienste in Krankenhäusern und außerhalb von Krankenhäusern, die vom örtlichen Gesundheitsdienst nicht gewährleistet, jedoch auf Grund eigener, von der Provinz mit den zuständigen österreichischen Stellen abgeschlossener Vereinbarungen von österreichischen Universitätskliniken und öffentlichen Krankenhäusern im Zusammenhang mit ihren besonderen Zielsetzungen und den technischen und fachärztlichen Merkmalen durchgeführt werden können.

Mit dem im Art. 25 letzter Absatz des Gesetzes vom 23. Dezember 1978, Nr. 833 vorgesehenen Landesgesetz werden auch die Fälle geregelt, in denen die Betreuung bei den Einrichtungen des Gesundheitsdienstes nach dem vorstehenden Absatz zulässig ist.

#### Art. 8

Die autonome Provinz Bozen bestimmt im Landesgesundheitsplan die Einrichtungen der lokalen Sanitätseinheiten, die - insofern sie den Voraussetzungen nach Art. 39 Abs. 4 Buchst. a) des Gesetzes vom 23. Dezember 1978, Nr. 833 entsprechen und nach Herstellung des Einvernehmens mit der gemäß der österreichischen Rechtsordnung zuständigen öffentlichen Stelle - für die praktische Ausbildung als geeignet angesehen werden, die für die Anerkennung zum Zwecke der Ausstellung von Diplomen oder Zeugnissen über die Fachausbildung im Gesundheitswesen in Österreich in Frage kommt. Dies auch für die Anwendung der Übergangsbestimmungen nach den Art. 37 und 38 des Landesgesetzes vom 25. Juni 1976, Nr. 25.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 gennaio 1980

PERTINI

*Cossiga - Altissimo - Pandolfi -  
Scotti - Valitutti*

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO  
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1980  
Atti di Governo, registro n. 28, foglio n. 18

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Sammlung der Gesetze und Dekrete der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 26. Jänner 1980

PERTINI

*Cossiga - Altissimo - Pandolfi -  
Scotti - Valitutti*

Gesehen, *der Siegelbewahrer*: MORLINO  
Registriert beim Rechnungshof am 20. Mai 1980  
Regierungsakte, Register Nr. 28, Blatt Nr. 18